ANNO XXV - N. 126 - OTTOBRE 2009
Stampato in 5000 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

A SEI MESI DALLE VOTAZIONI COMUNALI

Carissimi parrocchiani,

Ogni anno abbiamo una consultazione elettorale o politica o amministrativa o referendaria.

Nella primavera del 2010 avremo quella amministrativa per la nostra Regione e per il nostro Comune di Leinì. L'esperienza dice che le votazioni comunali sono attese, preparate e vissute con molto interesse e passione. Nella serenità di essere lontani quasi sei mesi dalla consultazione, prima dell'inizio della campagna elettorale, noi sacerdoti e il Consiglio Pastorale, riunitosi il 21 settembre scorso abbiamo discusso, approvato e chiesto di promuovere all'attenzione di tutti alcune norme alle quali attenerci per il buon andamento della nostra Parrocchia durante la non più lontana campagna elettorale per la guida del nostro Comune (e Regione). In questi quattro punti, ai quali vi preghiamo di attenervi, la sintesi del pensiero del Consiglio: alcune sono regole valide per tutte le parrocchie e in ogni periodo dell'anno, altre sono prudenziali per questo nostro periodo speciale (da novembre 2009 alle votazioni della primavera 2010) per evitare forzature a spese della Chiesa, della Parrocchia, dei sacerdoti e delle attività pastorali parrocchiali, con il danno della strumentalizzazione e il pericolo grave di provocare divisione:

1) Le strutture parrocchiali (Auditorium, Oratorio, Fides, Parrocchia, Centro S. Francesco, Locali Chiesa Fraz. Tedeschi, Casalpina di Pialpetta, ecc.) non potranno essere concesse in uso non solo per riunioni di propaganda elettorale (regola di sempre) ma neppure per dibattiti su questioni civili.
2) I sacerdoti non solo non parteciperanno a riunioni di carattere politico ma neppure a momenti pubblici di carattere soltanto civile e non celebreranno altri riti religiosi speciali (S. Messe o benedizioni solenni) al di fuori dei luoghi soliti di culto o non, previsti dal calendario liturgico della chiesa o da quello parrocchiale.
3) I parrocchiani candidati in lista per le elezioni sono invitati a vivere i vari momenti di liturgia eucaristica o d'incontro della comunità parrocchiale, "come sempre", senza voler apparire, lasciando ad altri il servizio di lettura della parola di Dio e ai bambini e ragazzi i primi posti in chiesa, auto sospendendosi, per la durata di tale periodo, da incarichi di responsabilità all'interno della parrocchia compreso il Consiglio Pastorale Parrocchiale.
4) La parrocchia che è parte della Chiesa, non appoggia una lista e neppure ha dei candidati da far eleggere, ma sa che deve pregare per chi si sente chiamato all'impegno politico e chiede loro di svolgerlo con lo stile cristiano, nel rispetto della verità e nella ricerca del bene comune, e questo... a cominciare dalla campagna elettorale.

Sul medesimo tema, con un pizzico di ironia, ci permettiamo di ricordarvi che

- la Parrocchia non vota
- Il Parroco vota ma ha un voto solo
- Il Vice Parroco vota in un altro Comune.
- Così fanno anche i sacerdoti salesiani aiutanti alla domenica
- I Parrocchiani votano chi vogliono loro. E fanno solo bene

Don Carlo e don Diego

SERATA FINALE DI ESTATE RAGAZZI 2009

I 340 ragazzi suddivisi in 6 gruppi con i loro 45 animatori hanno dato spettacolo sulla piazza centrale di Leinì per la festa conclusiva di Estate Ragazzi 2009 Coordinatori del Centro Estivo sono stati: Simona Romanato, Gabriele Forno, Martina Iandoli e Alessio Sisci.

FESTA DEL CORPUS DOMINI 2009

Solenne processione del Corpus Domini: i sacerdoti portano il SS. Sacramento e la classe dei cinquantenni che sorregge il baldacchino. Seguono il gonfalone del Comune di Leinì, le Associazioni, la Banda musicale e tutta la popolazione.

PAPA BENEDETTO XVI° SUL TEMA DELL'IMPEGNO POLITICO

"Fa parte della vocazione cristiana dei laici credenti prendere parte alla vita sociale, vivere il Vangelo in solidarietà con la famiglia umana e in questo modo partecipare all'azione politica".

"Fedeli laici, giovani e famiglie non abbiate paura di vivere e testimoniare la fede nei vari ambiti della società, nelle molteplici situazioni dell'esistenza umana".

Benedetto XVI
nell'omelia tenuta a Viterbo il 6 settembre 2009

CALENDARIO PARROCCHIALE

Festività dei Santi
Sabato 31 ottobre ore 18,30 Santa Messa prefestiva

Domenica 1 novembre SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
Sante Messe con orario solito domenicale
In aggiunta alle ore 15,30 Santa Messa presso la Croce nel Campo del Cimitero

Lunedì 2 novembre RICORDO DEI FEDELI DEFUNTI
Sante Messe con orario feriale
In aggiunta alle ore 9 Santa Messa nella Cappella del Cimitero
Alle ore 20,30 S. Rosario e S. Messa (ore 21) in Chiesa Parrocchiale con il ricordo dei defunti mancati nell'anno

MESE DI NOVEMBRE
Giovedì 5 novembre
ore 14,30 -18,15 Adorazione Eucaristica

Venerdì 6 novembre
ore 21 Messa al Centro S. Francesco

Giovedì 12 novembre
Pellegrinaggio e ritiro per Adulti e Anziani al Santuario dell'Addolorata di Rho

Venerdì 13 novembre
ore 21 Meditazione tenuta da Mons. Guido Fiandino, Vescovo Ausiliare sul tema: Ruolo e Spiritualità del cristiano adulto in parrocchia (Auditorium)

Sabato 14 novembre
Adorazione Eucaristica dalle ore 6 alle 18 in cappella feriale
ore 21 Serata di canti con don Roberto e i suoi amici (Auditorium)

Sabato 21 novembre
ore 21 Serata dei giovani in Auditorium

Domenica 23 novembre Solennità di Cristo Re
ore 9,30 Messa e incontro per i genitori e i bambini di terza elementare

Sabato 28 novembre
ore 15,30 S. Messa al Capirone

Domenica 29 novembre mattinata per i genitori sull'educazione dei figli (Asilo Vitt. Ferrero ore 10)

MESE DI DICEMBRE
Giovedì 3 dicembre
ore 14,30 - 18,15 Adorazione Eucaristica

Venerdì 4 dicembre
ore 21 Messa al Centro S. Francesco

Lunedì 7 dicembre
ore 18,30 S. Messa prefestiva dell'Immacolata

Martedì 8 dicembre
SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
S. Messe con orario festivo

Giovedì 10 dicembre
ore 20,45 Confessioni ragazzi per Natale

Domenica 13 dicembre
ore 9,30 - 12,30 Ritiro ragazzi di seconda media
ore 20,45 Serata dei bambini della Frazione Tedeschi sul Natale (Fraz. Tedeschi)
Da mercoledì 16 inizio della Novena di Natale (ore 18 Vespro della Novena)

Giovedì 17 dicembre
Confessioni per giovani e adulti in preparazione al Natale

Venerdì 18 dicembre
Presepe vivente dei giovani in Chiesa Parrocchiale

Sabato 19 dicembre
ore 15,30 S. Messa al Capirone

Domenica 20 dicembre
ore 9,30 - 12,30 Ritiro dei gruppi 3 media e superiori

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI

Bolognesi Roberto, Milani Giorgia, Serafino Federico, Soldano Alessandro, Mancuso Giorgia e Mancuso Elisa, Roselli Sara, Succo Alessia, Uva Cristian, Iacomuzio Sofia, Console Gabriele, Marengo Federica, Sulas Ilaria, Drago Cecilia, Tamburrelli Alessandro e Tamburrelli Andrea, Scavullo Giulia, Collura Aurora, Pogliano Alessio, Romeo Edoardo, Cinti Cristian, Maddalena Mattia, Battista Luca, Olivero Maria Cristina, Canfora Sara, Varsallona Thomas, Bernardi Sofia, Marigliano Alice, Caggiano Vittoria, Chiarenza Miruna, Parato Beatrice, Sola Kevin, Lo Curcio Melissa, Sciarrone Sara, Crivellaro Fabio, Galluzzi Ivan, Badagliacco Melissa, Caniglia Simone, De Crignis Pataro Benedetta, Fascio Gaia, Bersani Gabriele, Giugno Matteo, Venneri Eric, Allocco Angelica, Oblique Margherita, Galasso Gabriel, Barbagallo Simone, Bellanza Andrea, Brignone Ivan, Bottan Arianna, Gallo Sofia, Coral Clara, Cartello Paolo, Morello Francesco

MATRIMONI

Tarro Lucia Giorgio e Vallino Costassa Sabrina, Segreto Francesco e Braggion Laura, Carbonara Marco e Trevisan Alessia, Coccia Alessandro e D'Onofrio Immacolata, Uva Franco e Martorella Maria Luisa, Mastrocola Marco e Roero Francesca, Cammarota Vittorio e Martini Valentina, Aragona Antonio e Paparella Angela, De Vincentis Marco e Berto Mara, Panzetta Francesco e Ierardi Elena, Rizzato Fabio e Falbo Elisa, Scirè Marco e Luciano Javier Zayira, Pennazio Silvio e Botto Cinzia, Murroni Thomas e Di Renzo Luisa, Luparello Diego e Sacco Valentina, Soldano Marco e Calla Simona, Cancilla Marco e Castrofilippo Claudia, Santarella Simone e Carè Michela, Garino Paolo e Romagnoli Silvia, Bersisa Daniele e Di Chiara Alessandra, Ricucci Libero e Raia Alessia, Racca Federico e Golinelli Cinzia, Citraro Pasquale e Amico Concetta, Milan Fabrizio e Pezzo Carmelita, Pellichero Alessio e Carta Noemi

DEFUNTI

Porta Carlo a. 67, Argano Caterina a. 88, Bourcier Sergio a. 78, Salvemini Maria a. 84, Lizzi Assunta a. 85, Sartore Carmelina a. 85, Chiovetta Giacomo a. 82, Bornesco Teodora a. 85, Favara Vito a. 79, Marini Carla a. 80, Bentivenga Vito a. 82, Bouvet Mario a. 82, Bosio Renato a. 64, Bertolone Elena a. 83, Quagliotto Carlo a. 72, Vottero Prina Michele a. 87, Bricco Giulia a. 75, Gasparotto Dario a. 43, D'Agostino Paola a. 85, Giraldo Pierina a. 84, Rizza Carmina a. 94, Ferronato Marcello a. 70, Panero Rinaldo a. 65, Noè Giovanna a. 55, Germari Benvenuto a. 59, Larivera Fernando a. 65, Canfora Michelangelo a. 77, Alovisio Elda a. 94, Rubat Borel Maria a. 96, Muto Maria a. 62, Favero Maria a. 83, Naretto Silvana a. 66, Antonietti Cristina a. 75, Galli Maria Teresa a. 71, Morato Giuseppe a. 64

OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

OFFERTE ANONIME
Euro 1.510,00

IN MEMORIA DI

Hartvig Giacomo 120, Gardani Simone 100, Paschetta Bernardo 50, Collodel Gino 50, Raddi Gaetano 50, Martinengo Giuseppe 50, Ghirotto Enzo 50, Salvemini Nicoletta (vicini di casa) 55, Argano Caterina v. Chiorino 250, Pasquali Giuliano 20, Garino Mario 50, Bianco Claudio (classe 1966) 100, Bornesco Teodora 100, Marras Francesco 50, Gasparotto Dario 100, Defunti Cristaudo e Demichelis 100, Vottero Prina Michele 200, Maccagnola Elena 50, Gomiero Elena 50, Berto Giuseppina 30, Quagliotto Carlo 40, Deabate Luigi 20, Perino Giuseppina 20, Monfrino Giuseppe 20, Sbarra Michele 10, Alovisio Caviglietto Elda 300, Alovisio Caviglietto Elda (vicini di casa) 90, Alovisio Caviglietto Elda (Circolo Fides) 45, Larivera Fernando 50, Larivera Fernando (vicini di casa) 60, Gays Marcellina 10, Guercia Michele 10, Deabate Luigi 20, Defunti Favaron 20, Romagnoli Rino 20, Merlo Michele 20, Ferrero Maria 20, Panero Rinaldo (classe 1944) 20, Torasso Carolina e Peroglio Carlo 30, Garino Piero 30, Contardo Domenica 50, Merlo Lorenzo 50, Borgognone Giacomo 50, Pignatelli Adriana 50, Bonino Massimo 17, Canfora Michelangelo 220, Bartolomeo Alberti e consorte 90, Panero Rinaldo (Famiglia Panero) 400, Teresita e Luigi (Margherita e Gianni) 500, Antonietti Cristina 100, Sbarra Michele 10, Florean Maria 20, Favero Maria (Fam Borghesio) 100, Favero Maria (Borghesio Emanuele) 50, Favero Maria (Torino Club) 20, Spissu Pietro 10, Cuppone Rosa 20, Ortolani Roberto 20, Piangione Ida e Fusco Alfonso 30, Luetto Carlo 50, Naretto Camerano Silvana (Giorgia) 50, Naretto Camerano Silvana (Gianpiero) 50, Bianco Luigi 50, Noè Giovanna 300.

OFFERTE A NOME DI

Fam Bosa 50, Fam Guerra 50, Fam Cotroneo Ragni 50, Fam Riva cavallo 70, Fam Buluggini 70, Fam Castellano Bellisomi 50, Fam Naretto Bedin 50, Perino Elena 50, Di Tuoro Aurora 50, La Spisa Emanuele 50, Fam Bordina 100, Fam Cannalire e Bonamassa 100, Fam Laiolo e Barra 50, Abrate Anita 70, Ungolo Lisci Rizzi 10, LL 100, Fam Grinza 20, Fam Pagano Borrelli 30, Fam Poletti e Moretto 50, Fam Celeghini 50, Fam Deabate 20, Fam Vallino Costassa 200, Soldano Alessandro 50, Fam Milani 20, Alessandro e Immacolata 100, Fam Gardani 50, Sciortino Asia 50, Marco e Francesca 100, Eleonora 50, Parinello 10, Fam Nappo Ammirati 20, Fam Costabile 20, Fam De Leonardo 20, Favero Fiorentino 20, Fam Cammarata e Marini 50, Fam Carbonara e Trevisan 50, Drago Cecilia 50, Pennazio e Botto 300, Luparello e Sacco 100, Rizzato e Falbo 100, Marco e Claudia 100, Coro Le Chardon 100, Fam Bosio 100, Mazzocco e Restivo 50, Fam Garino e Maffei 50, Fam Ballesio e Peroglio 50, Fam De Vincentis e Berto 150, Fam Della Pace 40, Fam Murroni 25, Fam Scarpulla 20, Salmi Mauro 10, Fam Collura Aurora 20, Fam Gasparotto 70, Fam Bosio 20, Racca Federico e Golinelli Cinzia 100, Fam De Leonardo 20, Bersani Gabriele e Famiglia 200, Santarella Simone e Canè Michele 100, Fam Guidi 50, Fam Caniglia 30, Fam De Leonardo 10, Fam Ungolo 10, Fam Buttafarro 20, Cosentino Carmela 21, Taranto Daniele 25, Fam Vivacqua Giorgio 25, Fam Porporino (50° di Matrimonio) 25, Angelica e Margherita 40, in ringraziamento e protezione 50, Fam Milan e Pezzo 50, Pellichero Alessio e Carta Noemi 150.

OFFERTE DI GRUPPO E SPECIALI

Classe 1959 euro 475, Cassa di Risparmio per il restauro e la ricollocazione nella Chiesa Parrocchiale di Leinì della tavola raffigurante l'Epifania del Defendente Ferrari 5.000,00.

VIVONO PER SEMPRE

TARAMINO Enrico
a. 80

ARGANO Caterina
a. 88

SALVEMINI Nicoletta
a. 84

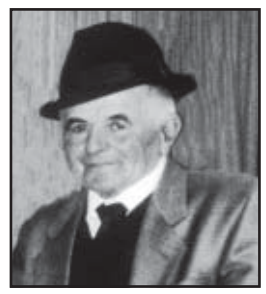
DI PIAZZA Nazarena
a. 45

BORNESCO Teodora
a. 85

FAVARA Vito
a. 79

MARINI Carla
a. 80

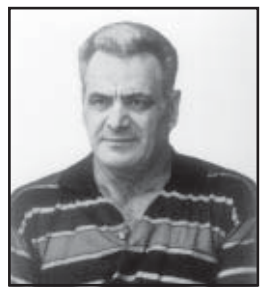
QUAGLIOTTO Carlo
a. 72


VOTTERO PRINA Michele
a. 87

GASPAROTTO Dario
a. 43

GIRALDO Pierina
a. 84

FERRONATO Marcello
a. 70


PANERO Rinaldo
a. 65

LARIVERA Fernando
a. 65

CANFORA Michelangelo
a. 77

ALOVISIO Elda
a. 94

FAVERO Maria
a. 83

TRASTU Sergio
1° Anniversario

ROMANELLO Lavinia
1° Anniversario

BIANCO Luigi
1° Anniversario

Comitato di redazione «Leinì Insieme»

Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo.

LUIGI SERRA ARCHITETTO

Progettazione, sicurezza cantieri, certificazione energetica degli edifici, prevenzione incendi

Via Maffei,27- 10040 LEINI' (TO)
Tel+Fax 011.99.17.072
architettoserra@libero.it

Aperto giovedì pomeriggio
Chiuso lunedì tutto il giorno

L'Antico Canavese
MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
di Davide Bruno
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

- Gastronomia
- Piatti pronti da cuocere
- Specialità varie

IEL ENGINEERING
- HOME & BUILDING AUTOMATION
- SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
- TECNOLOGIE BIOMETRICHE
- COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'
P.IVA 08760140015
Viale Europa, 22 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel.+Fax 011.9988773
Cell. 335 6753186 - 335.1405130
E-mail: info@iacovella.it -www.iacovella.it

LIQUIGAS
UNA BOMBOLA PER OGNI ESIGENZA
5 -10-15-25-62 KG.
Bombole per utilizzo domestico,tempo libero e settori operativi. Verifica gratuita accessori di allacciamento bombola.
Ditta GERARDO Distrib. Liquigas dal 1954
Vicolo Palestro, 7 - Tel. 011.998.80.30 - 10040 LEINI'
CONSEGNA A DOMICILIO

da GIUGNO 2009 a GIUGNO 2010 UN ANNO SACERDOTALE

In occasione della solennità del Sacro Cuore di Gesù, venerdì 19 giugno 2009, il Papa Benedetto XVI ha aperto le celebrazioni di uno speciale Anno sacerdotale (che si concluderà il 19 giugno 2010), dal tema *"Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote"*, nel 150° anniversario della morte di San Giovanni Maria Vianney, Santo Curato d'Ars.

SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY

OTTIMO CONFESSORE E MAESTRO SPIRITUALE

Il Papa nell'udienza di mercoledì 5 agosto 2009, ha ricordato e delineato la figura di questo santo curato d' Ars protettore dei sacerdoti.

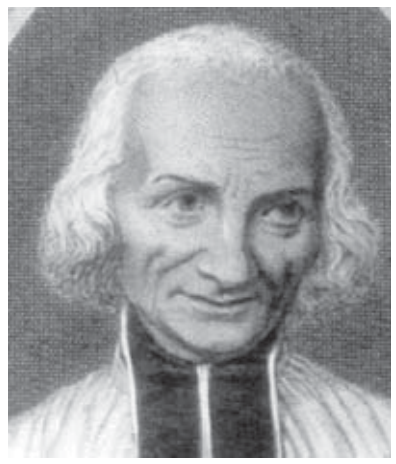
Giovanni Maria Vianney nacque nel piccolo borgo di Dardilly l'8 maggio del 1786, da una famiglia contadina, povera di beni materiali, ma ricca di umanità e di fede. Battezzato, com'era buon uso all'epoca, lo stesso giorno della nascita, consacrò gli anni della fanciullezza e dell'adolescenza ai lavori nei campi e al pascolo degli animali, tanto che, all'età di diciassette anni, era ancora analfabeta. Conosceva però a memoria le preghiere insegnategli dalla pia madre e si nutriva del senso religioso che si respirava in casa. I biografi narrano che, fin dalla prima giovinezza, egli cercò di conformarsi alla divina volontà anche nelle mansioni più umili. Nutriva in animo il desiderio di divenire sacerdote, ma non gli fu facile assecondarlo. Giunse infatti all'Ordinazione presbiterale dopo non poche traversìe ed incomprensioni, grazie all'aiuto di sapienti sacerdoti, che non si fermarono a considerare i suoi limiti umani, ma seppero guardare oltre, intuendo l'orizzonte di santità che si profilava in quel giovane veramente singolare. Così, il 23 giugno 1815, fu ordinato diacono e, il 13 agosto seguente, sacerdote. Finalmente all'età di 29 anni, dopo molte incertezze, non pochi insuccessi e tante lacrime, poté salire l'altare del Signore e realizzare il sogno della sua vita.

Il Santo Curato d'Ars manifestò sempre un'altissima considerazione del dono ricevuto. Affermava: "Oh! Che cosa grande è il Sacerdozio! Non lo si capirà bene che in Cielo... se lo si comprendesse sulla terra, si morirebbe, non di spavento ma di amore!" Inoltre, da fanciullo aveva confidato alla madre: "Se fossi prete, vorrei conquistare molte anime". E così fu. Nel servizio pastorale, tanto semplice quanto straordinariamente fecondo, questo anonimo parroco di uno sperduto villaggio del sud della Francia riuscì talmente ad immedesimarsi col proprio ministero, da divenire, anche in maniera visibilmente ed universalmente riconoscibile, immagine del Buon Pastore, che, a differenza del mercenario, dà la vita per le proprie pecore... La sua esistenza fu una catechesi vivente, che acquistava un'efficacia particolarissima quando la gente lo vedeva celebrare la Messa, sostare in adorazione davanti al tabernacolo o trascorrere molte ore nel confessionale.

Centro di tutta la sua vita era dunque l'Eucaristia, che celebrava ed adorava con devozione e rispetto. Altra caratteristica fondamentale di questa straordinaria figura sacerdotale era l'assiduo ministero delle confessioni. Riconosceva nella pratica del sacramento della penitenza il logico e naturale compimento dell'apostolato sacerdotale, in obbedienza al mandato di Cristo... San Giovanni Maria Vianney si distinse pertanto come ottimo e instancabile confessore e maestro spirituale...Nel confessionale... trascorreva gran parte della giornata,e cercava in ogni modo.... di far riscoprire ai parrocchiani il significato e la bellezza della penitenza sacramentale, mostrandola come un'esigenza intima della Presenza eucaristica

I metodi pastorali di san Giovanni Maria Vianney potrebbero apparire poco adatti alle attuali condizioni sociali e culturali. Come potrebbe infatti imitarlo un sacerdote oggi, in un mondo tanto cambiato? Se è vero che mutano i tempi e molti carismi sono tipici della persona, quindi irripetibili, c'è però uno stile di vita...

Lungi allora dal ridurre la figura di san Giovanni Maria Vianney a un esempio, sia pure ammirevole, della spiritualità devozionale ottocentesca, è necessario al contrario cogliere la forza profetica che contrassegna la sua personalità umana e sacerdotale di altissima attualità. Nella Francia post-rivoluzionaria che sperimentava una sorta di "dittatura del razionalismo" volta a cancellare la presenza stessa dei sacerdoti e della Chiesa nella società, egli visse, prima - negli anni della giovinezza - un'eroica clandestinità percorrendo chilometri nella notte per partecipare alla Santa Messa. Poi - da sacerdote – si contraddistinse per una singolare e feconda creatività pastorale, atta a mostrare che il razionalismo, allora imperante, era in realtà distante dal soddisfare gli autentici bisogni dell'uomo e quindi, in definitiva, non vivibile.



San Giovanni Maria Vianney, il Curato d'Ars

Cari fratelli e sorelle, a 150 anni dalla morte del Santo Curato d'Ars, le sfide della società odierna non sono meno impegnative, anzi forse, si sono fatte più complesse. Se allora c'era la "dittatura del razionalismo", all'epoca attuale si registra in molti ambienti una sorta di "dittatura del relativismo". Entrambe appaiono risposte inadeguate alla giusta domanda dell'uomo di usare a pieno della propria ragione come elemento distintivo e costitutivo della propria identità. Il razionalismo fu inadeguato perché non tenne conto dei limiti umani e pretese di elevare la sola ragione a misura di tutte le cose, trasformandola in una dea; il relativismo contemporaneo mortifica la ragione, perché di fatto arriva ad affermare che l'essere umano non può conoscere nulla con certezza al di là del campo scientifico positivo. Oggi però, come allora, l'uomo "mendicante di significato e compimento" va alla continua ricerca di risposte esaustive alle domande di fondo che non cessa di porsi.

Benedetto XVI - Roma 5 agosto 2009

ATTO DI AMORE

di S. Giovanni M. Vianney - Curato D'Ars

Ti amo, mio Dio, e il mio desiderio
é di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio infinitamente amabile,
e preferisco morire amandoti,
piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo
è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo,
soltanto per avere la felicità di amarti perfettamente.

Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo,
voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro.

Ti amo, mio divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me,
e mi tieni quaggiù crocifisso con te.

Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti
e sapendo che ti amo.

Date importanti nella vita del Santo Curato d'Ars

8 maggio 1786: Nascita e Battesimo di Giovanni Maria Vianney a Dardilly.

1797: Prima confessione nella cucina di casa sua.

1799: Prima comunione in una casa privata presso Ecully, durante la persecuzione.

1806: Inizio degli studi sacerdotali presso don Balley.

1807: Pellegrinaggio a "Lalouvesc" presso S. Francesco Regis per riflettere sulla sua vocazione sacerdotale

1810: Renitente alla leva.

1812 - 1813: Seminarista a Verrières, poi a Sant'Ireneo a Lione.

13 agosto 1815: Ordinazione sacerdotale a Grenoble.

13 febbraio 1818: Giovanni Maria Vianney †arriva ad Ars.

1820-1837: Restauro della chiesa e costruzione del cappelle laterali.

1824: Apertura della casa-convitto "Provvidenza".

1830: Comincia l'afflusso sempre crescente dei pellegrini, la fama della sua santità si diffonde poco alla volta, è ricercato come confessore e direttore spirituale.

Negli ultimi anni trascorrerà in confessionale fino a 17 ore al giorno, incontrando oltre 100.000 pellegrini l'anno.

4 agosto 1859: Morte del curato d'Ars, alle 2 del mattino.

1866: Apertura del processo di canonizzazione.

8 gennaio 1905: Beatificazione del Curato d'Ars da parte di S. Pio X.

31 maggio 1925: Canonizzazione del Curato d'Ars da parte di Pio XI.

1929: Il Curato d'Ars è proclamato"celeste patrono di tutti i parroci dell'universo".

1959: Enciclica "Sacerdotii nostri primordia" del B. Giovanni XXIII sul Curato d'Ars nell'anno centenario della sua morte.

Intervista a Padre Luciano Ragazzo sacerdote orionino e missionario in Togo

GRAZIE ALLA VOSTRA RACCOLTA CARTA

Da quanti anni sei missionario in Africa?

Sono Passati 14 anni, di cui sette in Costa d'Avorio e sette in Togo, dove vivo attualmente.

Quanto tempo dovrai restare ancora in Africa?

Questo non dipende da me, ma dai miei superiori: Se Dio vuole che io resti ancora là, non mi tiro indietro: Credo che per il momento noi missionari stiamo svolgendo ancora un gran lavoro, in attesa che la Chiesa locale possa meglio consolidarsi e camminare con i propri piedi.

Sei contento della tua missione?

Sin dall'inizio è stata una scelta, anzi una risposta libera. Nonostante i numerosi problemi che si incontrano ogni giorno, ringrazio il Signore per il suo sostegno e la gioia che sperimento nel portare il suo vangelo a quanti non lo conoscono ancora.

Ci vuoi dire quali sono le difficoltà più comuni?

Innanzitutto c'é da sopportare il caldo, durante tutto l'anno, di giorno e di notte. Anche se ci si abitua un po', le temperature elevate sono un ostacolo per il nostro lavoro e per il riposo: C'é d combattere ogni giorno con le zanzare, le cui punture causano la malaria (malattia molto diffusa e principale causa di mortalità). La mancanza di acqua e volta al mese riusciamo a celebrare la Messa in tutte le comunità. Quando il sacerdote non è presente, il catechista presiede la celebrazione della Parola.

Avete avuto numerosi battesimi?

Quest'anno il Signore ci ha dato la gioia di 234 nuovi figli, battezzati nel corso della veglia pasquale. Si tratta di giovani e adulti che hanno terminato la loro formazione (catecumenato) di quattro anni.

SICHEA
di Chiesa Ivano
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
ASSISTENZA RIELLO
CELLULARE 339 4763682

Autoscuola Leinì di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

SWAROVSKI
il Jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

Guarnieri
COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

FUTUREDIL
s.n.c. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011
IMPRESA EDILE
Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel. 011991.70.72/0119973877 - Fax 011.99170.72

Nuova ostensione della S. Sindone ad aprile e maggio 2010
PREPARIAMOCI A CAPIRE LA PASSIONE E MORTE DI GESÙ RIFLETTENDO SUI DOLORI DELL'UMANITÀ

La S. Sindone porta dei segni di un corpo sofferente e disprezzato. Ma sono segni leggerissimi che soltanto chi sa fermarsi a fissarli riesce a vedere e leggere. Il nostro Vescovo ha lanciato un invito: fermiamoci davanti alla Sindone ma prima fermiamoci davanti alle tante sofferenze umane passate e presenti. I nostri occhi resi più attenti alla sofferenza degli uomini vedranno meglio i segni della passione e morte di Gesù.

In questo numero del nostro giornale parrocchiale un primo contributo.

NON SI POSSONO EVITARE LE DOMANDE SUL DOLORE

"Per una catechesi missionaria della testimonianza di fede - parlare del dolore con rispetto e solidarietà", è l'argomento dell'incontro di preparazione per i catechisti svoltosi a Settimo presso la Parrocchia S.Maria Madre della Chiesa, il 21 Settembre.

Parlare del dolore con rispetto può sembrare un'impresa difficile in un mondo che, sia pure comprensibilmente ma in modo sommario, mimetizza e sfuma l'ultima parte, "scomoda", della vita terrena.

Dalla profonda analisi che ci propone Don Domenico, viene fuori un dolore, appunto, difficile da trattare e di cui non si percepisce mai il senso. Perché il dolore? Perché esiste il male, sia il male fisico che che quello dell'anima, sia esso una malattia, un lutto, o una separazione?

Risposte antiche, che vengono dalla filosofia, suggeriscono in alcune visioni della vita di ignorare il dolore, uscendo dal mondo materiale; per altre, al contrario, il male è parte integrante e inevitabile del bene, al punto che se non ci fosse il male non ci sarebbe il bene.

Dopo il "perché esiste il dolore?", il passo successivo e ineluttabile è: "di chi è la colpa?".

Tutti sembrano voler dare risposte più o meno superficiali o generiche a quest'ultima domanda. Spesso anche i mezzi di comunicazione e i modelli che ci vengono imposti come unici e unificanti tendono ad alimentare la confusione.

Nella catechesi, ci viene spiegato, è necessario invece smascherare le false e facili risposte al bisogno di capire.

La prima falsa spiegazione è: Dio viene messo "sotto accusa" perché "lascia passare il male", non ne è direttamente responsabile ma "non lo ferma".

Oppure si afferma, al contrario, che sia lui a castigarci volontariamente, non considerando quindi l'uomo come essere libero, ma solo come "oggetto" di Dio, il quale può disporre completamente dell'uomo.

Come ovviare a questo?

Parlare con Dio, è il primo suggerimento che viene consegnato ai catechisti da Don Domenico. Perché solo il Signore può spiegarci il senso di tutto questo, e trasformare "l'enigma in Mistero": cioè il dolore che davanti a Dio prende un nome, assume un volto e di conseguenza un senso.

Il secondo suggerimento, per il cristiano, per il catechista, è quello di tenere sempre presente che il Signore non è distaccato dal dolore, ma lo vive insieme a chi soffre.

Un pomeriggio utile e denso, che ci ha dato alcuni strumenti per aiutarci a vivere e a trasmettere questo difficile argomento nel modo giusto.

Fabrizio Turo

Primi due temi sulla sofferenza umana
I DOLORI CHE AFFLIGGONO L'UMANITA'

- perdita della speranza *(ottobre)*

Sul piano individuale dovremmo coltivare sentimenti che fanno di noi degli esseri umani: l'umorismo, la creatività, l'ironia e soprattutto la **speranza.** Ma molta umanità contemporanea pare abbia scoperto il fascino del rovescio della medaglia, incapace di sopportare qualsiasi difficoltà. Dalle difficoltà negli studi alla difficoltà nel trovare un lavoro o accettare con serenità il lavoro trovato anche se difforme dalle aspettative, dalla difficoltà a mantenere rapporti armoniosi con i familiari alla difficoltà nel conservare rapporti di rispetto di disponibilità di ascolto con chiunque, dalla difficoltà ad accettare la vecchiaia in arrivo o che avanza al rifiuto della malattia o della casualità di una nascita non programmata.

Si è persa la speranza, lo spazio è stato occupato dal **dolore senza consolazione.**

Ognuno soffre in silenzio senza capire il suo destino, la vita si trasforma in una croce, spesso un non senso a continuare a viverla.

Purtroppo il compimento del destino personale di ciascuno passa prima o poi attraverso la via misteriosa della sofferenza. La nostra forza sta nel riconciliarci con la nostra fragilità, di accettarci con i nostri limiti.

Per il cristiano c'è una ancora in più a cui appigliarsi per continuare a vivere e sperare: "Cristo morto in croce è risorto da morte".

- la morte – il lutto *(novembre)*

"Rallegratevi ed esultate, grande è la vostra ricompensa nei cieli" (Matteo 5, 1-12°)

Bella promessa. Da tenere nel cuore il 1° novembre festa di tutti i Santi ed il 2 novembre ricordo dei Defunti.

Ma per chi resta, il **dolore per la morte** di una persona cara è talmente forte da impedire di elaborare il lutto mantenendo limpido lo sguardo. E' un crampo nelle membra, nel cervello, è un serrare i pugni, è buttarsi nell'abbraccio l'uno dell'altro come per mettere quiete a qualcosa che fa rompere il petto.

E' lo stesso peso, la stessa sofferenza, la stessa condanna di chi amava il Cristo e lo vide morire. Il dolore di Lui che moriva era il dolore di Maria madre dolorosa, era lo sgomento degli amici. Gesù il Cristo è presente dove si patisce la morte, perché la sua morte di Figlio dell'uomo fu uguale (anche più crudele) alla morte di tutti i figli di uomini, specie degli innocenti.

Innocenti come i sei soldati periti nella strage di Kabul, la cui morte, come nei giorni dell'eccidio di Nasiriyah, ha toccato il cuore degli italiani.

Monsignor Pelvi, ordinario militare per l'Italia, celebrante della cerimonia funebre, già aveva scritto il 19 Agosto scorso ai soldati impegnati in Afghanistan: " il Vangelo della pace non si dimostra, si mostra pagando di persona" e, tra l'altro, nell'omelia funebre ha aggiunto: "pur consapevoli dei rischi, hanno risposto alla chiamata internazionale in difesa di un popolo così diverso e lontano, dove sono andati a proteggere la popolazione dalle gravi e continue violazioni dei diritti umani e a garantire i flebili segni di democrazia". Certamente con uno sguardo oltre i nostri stretti confini.

A molti sarà rimasta negli occhi l'immagine di un bambino, Martin 7 anni, figlio del capitano Antonio Fortunato, mentre accarezza la bara del papà, l'immagine della mamma del parà Roberto Valente che durante la funzione non ha smesso un attimo di pregare con le mani giunte, l'immagine delle mogli, fidanzate, genitori, parenti tutti, stretti gli uni agli altri, che pur nel dolore hanno avuto uno sguardo di speranza quando il celebrante ha chiamato i caduti uno per uno per nome: "Antonio, Davide, Giandomenico, Massimiliano, Matteo, Roberto" perché da sempre nella cultura cristiana ognuno è infinitamente prezioso.

Ci apparteniamo tutti e ci siamo necessari soprattutto quando siamo toccati dall'immane dolore che ci infliggono la morte e il lutto.

Anna Ballor

RICOLLOCATA IN CHIESA PARROCCHIALE "L'EPIFANIA" DEL DEFENDENTE FERRARI
LA FONDAZIONE CRT CONTRIBUISCE CON 5.000 EURO

Il 28 giugno 2009 è stata collocata nella nostra Chiesa la tavola dell'Adorazione dei Magi del Defendente Ferrari. Prima di essere portata a Leinì, su richiesta della Soprintendenza, è stata sottoposta ad un restauro conservativo ed alle analisi delle condizioni generali del dipinto, operazioni eseguite dalla ditta NICOLA Restauri di Aramengo nell'astigiano.

La Fondazione CRT, alla quale si era rivolta la Parrocchia per ottenere il finanziamento dell'operazione ha contribuito alla spesa del restauro con una somma di cinquemila euro e per questo si ringrazia la Direzione Centrale della Fondazione CRT e la Direzione Locale della Banca Unicredit. La tavola è stata posta sulla parete del transetto lato destro della chiesa, di fianco all'altare del Sacro Cuore, al di sopra della porta che immette in sacrestia.

28 giugno 2009 - collocazione della Pala

Restauro in Chiesa Parrocchiale
Altari del Sacro Cuore e della Madonna del Rosario

Opportuni e professionali interventi di ripulitura e restauro sono stati eseguiti sugli altari del Sacro Cuore e della Madonna del Rosario, collocati nei transetti laterali a lato dell'altare maggiore nella chiesa parrocchiale. Il passare del tempo e alcune infiltrazioni di acqua avevano deteriorato l'aspetto delle decorazioni.

Con l'occasione sono stati sostituiti anche le parti in marmo deteriorate e i pavimenti lignei lavorati. I restauri sono stati curati dalla ditta Barrera-Moselli mentre le parti in marmo e lignee rispettivamente dalla ditta Pavanel e fratelli Cena. Con questi interventi sono stati riportati entrambi gli altari ad un aspetto più vicino all'originale dando loro un rinnovato decoro.

Consiglio pastorale per gli affari economici

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE TV - C.C.
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

EDILIZIA GENERALE - PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
SORRENTI COSTRUZIONI
UFFICIO COSTRUZIONI
Tel/Fax. 011.997.47.72
Cell. 335 70.91.093
UFFICIO PROGETTAZIONE
Tel/Fax. 011.998.08.11
Cell. 338 90.94.857
Via L.Ronco 28 - LEINI (TO)

Cioccol ART Faletti LEINÌ
Produzione e vendita Cioccolato e Gelatine di frutta
Via Lombardore, 197
10040 Leinì (To)
tel./Fax 011.9983223

EDIL S.G.
• SABBIATURA • volte a mattoni
• manufatti in pietra, in legno, ferro
• microsabbiature per restauri
Leinì (TO) - Via G. Garibaldi, 18
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

MARIUCCIA case e robe
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via V. Bonis, 46 - Tel. 011/99.89.807 - LEINÌ (TO)

EDICOLA E CARTOLIBRERIA
ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
di MONICA GIOVINAZZO
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO)
Tel. 011.997.8076
Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre
FAX - FOTOCOPIE
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta
Prenotazione libri scolastici per le vacanze
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

AL RIFUGIO CIBRARIO LA FESTA PER I 50 ANNI DEL CAI DI LEINI'

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della fondazione della sezione CAI di Leini. La locale sezione del CAI venne fondata da un gruppo leinicesi di appassionati di montagna, nel 1969. Ad oggi conta più di cinquecento soci (è la più grande associazione leinicese) e, oltre ad organizzare gite ed escursioni, dal 1966 gestisce il rifugio Luigi Cibrario, situato a 2616 metri in val di Lanzo. I leinicesi che hanno visitato almeno una volta il rifugio conoscono l'ospitalità che là si pratica, divenuta cosa rara ormai anche in montagna, ed il sentirsi a casa... un pezzo di Leini portato in alta montagna. Il tutto grazie al lavoro volontario dei soci. Il cinquantenario è stato festeggiato con molte iniziative, e altre ne seguiranno. La giornata del 31 agosto, al rifugio, è stata dedicata a questo avvenimento. Al mattino è stata celebrata, da Don Carlo, la S.Messa. In seguito il pranzo, preparato dai soci che si occupano della gestione del rifugio, ed una dimostrazione del soccorso Alpino di Lanzo. Nonostante il tempo non proprio ottimale, erano presenti circa 200 persone. Le foto che pubblichiamo si riferiscono a questa giornata.

saluti Davide

Foto di Pino VERSINO

Sollievo per i ragazzi d'Abruzzo

Un'estate trascorsa all'insegna dell'impegno, quella dell'Associazione Sollievo di Leinì, che dal 27/7 al 5/8 ha ospitato presso la propria casa di Ferrera di Moncenisio (TO) un gruppo di ragazzi tra gli 11 e i 20 anni provenienti dall'Aquila, testimoni della tragedia che ha colpito la città ad Aprile.

L'iniziativa, denominata "Sollievo ai ragazzi d'Abruzzo", aveva l'obiettivo di offrire giornate spensierate di festa, giochi, canti, musica ed escursioni in montagna ai ragazzi intervenuti. Un modo semplice e concreto di dimostrare affetto a queste popolazioni, e per i ragazzi una via per ritrovare la fiducia nel futuro, anche grazie alla solidarietà.

I ragazzi hanno anche visitato il 30 Luglio la sede dell'Associazione a Leinì, facendo festa e incontrando tutti i volontari del Sollievo e le Istituzioni leinicesi.

L'iniziativa è pienamente riuscita e non mancheranno prossimi contatti tra il Sollievo e i ragazzi d'Abruzzo.

Fabrizio Turo

Foto Fabrizio

I GIOVANI E GLI ADULTI CHE RICHIEDONO I SACRAMENTI

...DEL BATTESIMO
Devono fare un cammino che si chiama CATECUMENATO dura **due anni**. Occorre iscriversi in Parrocchia scegliendo un padrino /madrina veramente ben inserito nella vita della Chiesa.

...DELLA CRESIMA
Il corso, con momenti di ripasso della fede cristiana e momenti di vita liturgica, dura **da ottobre ad aprile.** Iscriversi in Ufficio Parrocchiale.

...DEL MATRIMONIO
Presentarsi in Parrocchia non meno di **sei mesi prima** del Matrimonio per essere inseriti nella preparazione e fare per tempo la pratica matrimoniale.

...DEL BATTESIMO DEI FIGLI
Richiedere il battesimo in Ufficio Parrocchiale almeno due mesi prima del periodo desiderato e partecipare alla preparazione apposita in Parrocchia e in famiglia.

RIPRESE LE PROIEZIONI NEL CINEMA AUDITORIUM
Piazza d. Matteo Ferrero 2 - LEINI'
PREZZI INGRESSO: INTERI 5,00 EURO
RIDOTTI 3,00 EURO
Proiezioni sabato alle ore 21
domenica alle ore 16
Programmazione del 24 e 25 ottobre
G.I. JOE LA RINASCITA DEL COBRA

Fedeltà e perseveranza
FESTA PER SUOR ALMAROSA SUORA DA 50 ANNI

"...so infatti a chi ho creduto e sono convinto che Egli è capace di conservare fino a quel giorno il deposito che mi è stato affidato" (2 Tim 1,12)
Sono queste le parole che sicuramente hanno guidato il cammino di Suor Almarosa in questi 50 anni di consacrazione e di fedeltà al Signore nella Congregazione delle Suore di S.Anna.
Un "sì" al Signore che ha voluto anche esprimere davanti alla Comunità parrocchiale nella celebrazione eucaristica di Domenica 11 ottobre alle ore 11.
A lei va il grazie di tutta la Comunità per la fedeltà alla vocazione e per la perseveranza nel cammino intrapreso che trovano la loro ragione e la loro forza nella fedeltà di Dio che l'ha amata per primo e l'ha consacrata a sé.
Auguriamo a Suor Almarosa di essere sempre felice della sua vocazione e di continuare a camminare nella speranza, donando la sua dolcezza e il suo sorriso a tutte le persone che avvicina.

Grazie, Suor Almarosa!

FERRAMENTA *di Favero S.*
UTENSILERIA - COLORI
MATERIALE ELETTRICO
Articoli per sculture - Intaglio legno
Casseforti - Serrature di Sicurezza
Reggitenda - Maniglie - Pomoli
Profilo in alluminio
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

ORARI, INDIRIZZI E TELEFONI UTILI

POLIAMBULATORIODI LEINÌ
VIA VOLPIANO,
tel. 011 99.71.450 - 011 99.71.451

PRENOTAZIONI VISITE, RITIRO ESAMI, PRENOTAZ ESAMI, ECC
ORARIO SPORTELLO:

lunedì	8,15 - 12,00
martedì	8,15 - 12,00
mercoledì	8,15 - 12,00
giovedì	13,30 - 15,30
venerdì	8,15 - 12,00

SOVRACUP REGIONE PIEMONTE PER PRENOTAZIONI TELEFONICHE VISITE SPECIALISTICHE:

da rete fissa	840.70.50.07
da cellulari	011 52.00.111

PRELIEVI
Su prenotazione (dalle ore 8,00 alle ore 8,30)

DISTRIBUZIONE DIRETTA FARMACI
Venerdì 10,00 - 13,00
Per info tel. 011 917.64.55

SERVIZI SOCIALI

Lunedì	14,00 - 17,00
Mercoledì	9,00 - 12,30
Giovedì	9,00 - 12,30

Tel. 011 997.49.48

SERVIZIO NAVETTA
DA/A CENTRO LEINI' – ASL
Dal lunedì al venerdì
ore 7,08 - 18,55 (ogni mezz'ora)
Sabato ore 7,08 - 12,41

AVVISO per la VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE ANNUALE:
verrà eseguita esclusivamente negli ambulatori dei medici di famiglia.

SERVIZIO MEDICAZIONI
Dalle ore 11,30 alle ore 12,00

Disegno Gabriella Brassialo

PARROCCHIA DI LEINÌ - SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI
Via S. Franc. al Campo, 2 - Tel. 011/99.88.098

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Mattino:	Dal lunedì al sabato ore 8,30 - 10,30
Pomeriggio:	Chiuso al lunedì
	Dal martedì al venerdì ore 17,30 - 18,00

IDRO & RISTRUTTURA
(011) 998.02.94 di F.lli D'APICE
- VENDITA E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, RICAMBI ORIGINALI
- IMPIANTI IDRAULICI E GAS CERTIFICATI 46/90
- CONVENZIONI, SOSTITUZIONE CALDAIE, IMPIANTI TERMOSANITARI, RISTRUTTURAZIONI CUCINE E BAGNI
Esposiz. e Vendita: Via Vallino, 13 LEINÌ (TO)
348-7116215 / 349-5936233

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

Mirtilla
- Lunedì/Sabato: ore 09,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30
- Giovedì: ore 09,30 - 12,30
- Venerdì: Orario continuato

Nuova Collezione autunno - inverno
sconti dal 20% al 50%
Puoi trovare tante occasioni e capi in saldo tutto l'anno
Via Carlo Alberto, 77 - 10040 Leinì (TO) - Tel. 0119988895
elmirtilla@excite.it

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
ATTIVITA' MOTORIA BAMBINI
DAL GIOCO DANZA ALLA PROPEDEUTICA (per i bambini dai 4 anni)
DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA
CORSO DI HIP HOP (per ragazzi a partire dai 6 anni)
NOVITA' 2009-2010:
CORSO HIP HOP PER ADULTI
Leini, Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.998 96 33 lapalestra@fastwebnet.it

BALLESIO CIOCCOLATO
PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE
Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali
Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel.+Fax 011.9983175 - Cell. 333-9329676
Email lucaballesio@yahoo.it

Forme e Colori
Acconciature ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

la pagina dei giovani del Fides, ottobre 2009

Vita d'Oratorio

Galateo Liturgico Aggiornato

Permettetemi con un poco di ironia di suggerire alcuni atteggiamenti che forse ci possono aiutare a pregare meglio nella nostra bella chiesa. Nessuno si senta "preso di mira", sono sbagli che facciamo tutti e se adesso sono io a parlarne è solo perchè sono stato il primo a commetterli.

Le nostre messe sono belle e, oserei dire, calde. Si respira certo il Mistero Divino ma anche quell'umanità, quel retrogusto alla buona che ci rende meno bigotti. Ma proprio per questo dobbiamo evitare di cadere nel grossolano.

1) qualche volta è capitato che le candele dell'altare restassero spente. Grave mancanza, certo. Ma è più grave "correre" a metà della Messa (non sono bombe innescate), magari durante le Sacre Letture, a prendere fiammifero o candela, e sfregare per bene pur di accendere qualcosa che non ci toglie proprio la fede se resta spenta per quella volta, con evidente distrazione per molti.

2) chi legge è bene che conosca il testo della lettura dandogli una bella occhiata, prima. Si comprende meglio il senso, si fa capire agli altri che lo si è compreso, lo si fa cogliere anche a loro. E si evitano certe figuracce ed insicurezze che dopo un pò rendono ridicoli.

3) sempre per chi legge è utile sistemare bene il microfono davanti alla bocca (non morde!!!). E ricordarsi di averlo davanti se si fa qualche errore nella lettura evitando commenti del tipo: ops! scusate! adesso rileggo, no, forse ho letto male... che proprio non c'entrano nulla e sanno molto di immaturo.

4) chi è nel coro non è nel retropalco di uno spettacolo. Ma in prima fila. Per cui deve dare il miglior, ottimo, eccezionale esempio possibile. Anche le questioni "tecniche" (distribuzione di libretti, fogli, lavagnette, affini) vanno affrontate prima e non durante la Messa. Per quanto bello ed utile sia il canto esso è in fondo alla scala di importanza, rispetto ad altre parti della celebrazione, come il Vangelo o la Consacrazione, ad esempio.

5) il pianto dei bambini può davvero essere occasione di fastidio, soprattutto perchè da l'impressione di non avere genitori attenti e di polso. Che comodo, e in questi mesi anche caldo, seguire la messa nella cappella feriale a loro riservata dietro l'Altare maggiore. C'è anche il video adesso. Teleparrocchia!!! Altro che Reality Show...

6) mia mamma aveva un tumore ai polmoni. In quattro anni di lunga malattia non le ho mai sentito dare un colpo di tosse in chiesa. Certi "scatarroni" a ripetizione forzata invece (tra l'altro senza mano davanti e a piena gola), sembrano piuttosto essere segnali di richiamo: faccio presente a tutti che si sono anche io. O di poca attenzione verso gli altri. Spesso poi contagiosi, perchè si innesca una poco fantasiosa sinfonia. Da questo richiamo sono certo esenti i veri malati, ci mancherebbe.

7) ament. Forse l'abbreviazione di "SacrAMENT" in qualche dialetto leinicese. Ecco, non per essere pignoli: ma nel resto del mondo civilizzato si dice una parola greca: amen! , senza la T. E vuol dire: "Ci credo!". Facciamo che tutto il mondo... è paese, all right?

8) i cellulari che suonano in chiesa si commentano da soli. Certe moderne suonerie con paperi o mucche che cantano o peggio, commentano invece i loro proprietari.

9) non si fa la gara a chi chiacchiera più forte. Sono invece aperte le iscrizioni a chi prega magari meglio e da l'esempio agli altri.

10) tante altre cose si potrebbero aggiungere, magari ci torneremo. Vale sempre su tutto la regola massima del buon senso. Non sbaglia mai.

Ecco, scusate davvero la pignoleria. So che a Leinì non ci sono persone che esaminano tutto del prete, tipo come è vestito, come cammina, chi saluta prima e soprattutto dopo la messa, se saluta quello e non quelli e chissà perchè. Per questo è proprio scorretto che un sacerdote si metta a fare così con i suoi fedeli come ho fatto adesso io. Ma sono sicuro, che come al solito, capirete con santa pazienza.

don Diego Goso

Equipes 2009 - 2010

Seconda Media

Viviana Forno
Stefano Torresan
Davide Ammendola
Davide Marcato

Federica Faggiano
Giada Arduino
Giorgio Maritan
Edoardo Trapani

Andrea Cavallo
Marco Bruno
Giulia Tidore
Carola Condò

Chiara Iandoli
Simone Tidore
Giorgio Foti
Paola Scarabosio

Giulia Cavallo
Emanuele Manfron
Enrico Vacca
Andrea Chiesa

Terza Media

Corrado Navilli
Marco Massa
Andrea Bersana
Luca Navilli
Francesca Costa

Federica Piazza
Sabrina Squillace
Fabio Poletti
Antonio Stranisci
Costantino Bresci
Giulia Marchese

Prima Superiore

Alessio Sisci
Martina Bella
Francesca Pavani
Giulia Tancorre
Marco Capobianco

Francesco Bouvet
Davide D'Errico
Silvia Panariti
Marzia Tricarico
Stefano Spallitta

Seconda Superiore

Chiara Navilli
Martina Iandoli
Maria Santomauro
Tiziana Simbula
Maurizio Scarparo

Terza Superiore

Simona Romanato
Marianna Marchio
Carlino Barchi
Nello Migliore
Valeria Marchese
Fabrizio Spallitta

Direttore Oratorio Carlino Barchi

Tutte le altre notizie e le foto del Keynote di apertura dell'anno oratoriano si trovano sui siti parrocchiali
www.leini.com
www.lospillo.it

15 - 21 maggio 2010

Regia di

Diego Demichelis
Martina Iandoli
Chiara Gagliasso